

COMUNICATO STAMPA

La maggioranza parlamentare della Georgia ha presentato nell'aprile 2024 un disegno di legge “sulla trasparenza”, noto anche come “legge sugli agenti stranieri”, in stile Cremlino. La proposta di legge avrebbe obbligato le organizzazioni che ricevono più del 20% dei loro finanziamenti dall'esterno della Georgia a registrarsi come “organizzazioni che perseguono gli interessi di una potenza straniera”: le organizzazioni ritenute di “influenza straniera” sarebbero state soggette al monitoraggio del governo e a multe salate in caso di mancato rispetto delle regole governative. La legge metteva in serio pericolo i diritti umani, la libertà dei media, la libertà di parola e il lavoro organizzativo delle organizzazioni civili e delle ONG.

Dopo la presentazione del disegno di legge, in Georgia sono iniziate manifestazioni di massa che durano tuttora da oltre tre settimane.

Il processo di approvazione del disegno di legge sugli “agenti stranieri” in Georgia sta volgendo al termine. Il Parlamento l'ha già approvata in seconda lettura nonostante le manifestazioni. Tecnicamente, mancano solo pochi passaggi prima che la legge sia completamente approvata ed entri in vigore.

Inoltre, lo stesso Partito del Sogno georgiano ha annunciato la creazione di un database - una sorta di lista dei nemici - in cui inserire le persone considerate indesiderabili. Di conseguenza, in Georgia si stanno già verificando minacce di massa, arresti e intimidazioni diffuse. Alla luce dei rapidi cambiamenti in corso e delle azioni pericolose intraprese dal governo georgiano, oltre ad aver assistito all'intimidazione di manifestanti pacifici, abbiamo deciso di reagire il più possibile.

Alcuni membri del Padiglione georgiano della Biennale di Venezia, studenti georgiani che vivono a Venezia e altrove e migranti si riuniranno il

12 maggio 2024 alle 15:00

davanti a of [Palazzo Palumbo Fossati](#)

per organizzare una manifestazione pacifica di sostegno alle proteste in corso in Georgia.

Il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente pacifico e artistico per tutti coloro che desiderano parlare contro l'oppressione politica e opporsi alla brutale intimidazione dei manifestanti che si battono per la giustizia e i diritti umani.

I partecipanti a questo evento intendono usare il palco per parlare a favore dei georgiani, manifestando per le strade nel cuore di Tbilisi e condannando tutte le brutalità contro di loro, soprattutto nei confronti di gruppi vulnerabili come adolescenti, giovani, donne e anziani.

Esprimiamo solidarietà al popolo della Georgia che cerca di liberarsi dall'influenza russa, come sta facendo da decenni.

Inoltre, la posizione esterna del Padiglione georgiano ha un simbolismo specifico. In quanto padiglione nazionale, si suppone che sostenga i valori del Paese.

Quest'anno il tema del padiglione non è affatto associato al Partito del Sogno georgiano.

“Art of Seeing - States of Astronomy” è un padiglione di stranieri (francesi, artisti georgiani emigrati in Francia, georgiani, tedeschi e italiani). È un padiglione che apre le ali verso l'Europa, riecheggiando le speranze dei giovani della Georgia. Nel dicembre 2023, la Georgia ha ottenuto lo status di candidato all'UE. Solo pochi mesi fa, nel gennaio 2024, il Ministero della Cultura aveva selezionato la proposta culturale del padiglione, un padiglione che riflette le storie degli esuli e delle persone che rivolgono lo sguardo alle stelle.

Manifestazioni pacifiche si sono già tenute a Roma e Milano il 5 maggio, e altre sono previste per i giorni successivi. In particolare, sono previste proteste a Firenze e Napoli per l'11 e il 12 maggio.

Persone di contatto:

Grigol Nodia + 995 557 22 82 25 (Artista, Padiglione Georgiano)

Julia Marchand + 33 6 33 29 72 33 (Curatore, Padiglione della Georgia)

Magda Saginashvili +39 351 580 5946 (Laureata all'Università di Padova)

Aleko Zavrashvili +995 568 00 33 08 (Studente dell'Università Ca' Foscari)